

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2023, n. 634

Attivazione Misura “Sostegno Familiare” in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza. Fondo per la non autosufficienza 2022-2024 e Fondo regionale Non Autosufficienza 2023-2024 in esecuzione dell’Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 approvato con Del. G.R n. 318/2023. Approvazione linee di indirizzo.

L’Assessora al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Monitoraggio degli interventi connessi all’utilizzo del FNPS in materia di disabilità” e dalla P.O “Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS”, come confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l’Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 13 marzo 2023 “D.P.C.M. 03 ottobre 2022 “Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024. Approvazione Atto di programmazione regionale del Fondo nazionale Non Autosufficienza (FNA) 2022-2024. Integrazione V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 approvato con DGR 318/2023. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 per l’iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell’art 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011”.

PREMESSO CHE:

- l’art. 1, comma, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, al fine di garantire l’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della Solidarietà Sociale il Fondo per le non autosufficienze;
- l’art. 1, comma 1265, della legge n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 3, comma 4, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018 n. 86 convertito, con modifiche, dalla legge 9 agosto 2018 n. 97, prevede che gli atti e i provvedimenti concernenti l’utilizzazione del Fondo per le Non Autosufficienze sono adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato per la famiglia e le disabilità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1977, n. 281;
- l’art. 21 del Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, istituisce la Rete della Protezione e dell’inclusione sociale e, in particolare, il comma 6, lettera c), attribuisce alla predetta Rete la responsabilità di elaborare un Piano per la non autosufficienza, quale strumento programmatico per l’utilizzo delle risorse del Fondo per le non autosufficienze di cui all’art. 1, comma 1264, della legge n. 296 del 2006, nonché il comma 7, secondo il quale il Piano ha natura triennale, con eventuali aggiornamenti annuali, ed è adottato nelle medesime modalità con le quali i fondi cui si riferisce sono ripartiti alle Regioni;

- i commi da 159 a 171 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", disciplinano, con riferimento alle disposizioni urgenti in materia di anziani non autosufficienti, i Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), con particolare riferimento ai commi 162, lettere a),b),c), 163, 164 e 167;
- in particolare, l'art. 1, comma 160, della Legge n. 234/2021 prevede che "al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio (omissis) i LEPS sono realizzati dagli Ambiti Territoriali Sociali di cui all'art. 8 comma 3 lettera a) della Legge 8 novembre 2000 n. 328, che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, in servizi e attività utili al raggiungimento dei LEPS medesimi, fermo restando quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, di "ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024", ed in particolare, la tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato al capitolo di spesa 3538 "Fondo per le non autosufficienze", una disponibilità, per gli anni 2022-2024, pari a Euro 822.000.000,00 per il 2022; Euro 865.300.000,00 per il 2023, Euro 913.600.000,00 per il 2024;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 novembre 2022 n. 2965, è stato adottato il Piano Nazionale per la non autosufficienza e il riparto del Fondo per le Non Autosufficienze del triennio 2022-2024, pubblicato in GU serie generale n. 294 del 17.12.2022;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D.Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e grave disabilità;
- la prospettiva costituzionale della progressiva attuazione dei LEPS guida l'intera azione di pianificazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, interessando i tre piani principali previsti;
- l'impianto attuativo del PNNA 2022-2024 segue l'impostazione generale definendo gli obiettivi specifici, i programmi operativi, gli strumenti e le risorse del triennio di programmazione nazionale;
- la matrice di programmazione si sviluppa nel rapporto fra tre programmi operativi e due gruppi di beneficiari;
- in particolare, i tre programmi operativi riguardano:
 - LEPS di erogazione riferiti ai contenuti dell'art. 1 del comma 162 lettere a), b), c) e del comma 164 della Legge di bilancio n. 234/2021;
 - LEPS di processo riferito ai contenuti dell'art. 1 del comma 163 della Legge di bilancio n. 234/2021;
 - azioni di rafforzamento riferite ai contenuti del comma 166 della Legge di bilancio 234/2021;
- le risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono attribuite alle Regioni per le finalità di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022;
- alla Regione Puglia, in base alle Tabelle 1, 2 e 3 allegate al Decreto suddetto, risultano assegnate risorse per l'annualità 2022 pari a euro 54.876.000,00, per l'annualità 2023 pari a euro 58.284.000,00, per l'annualità 2024 pari a euro 61.511.000,00, di cui:
 - per la Tabella 1 risultano assegnate risorse per l'annualità 2022 pari a euro 52.596.000,00, per l'annualità 2023 pari a euro 53.484.000,00, per l'annualità 2024 pari a euro 56.711.000,00;
 - per la Tabella 2 risultano assegnate risorse per Euro 960.000,00 per l'annualità 2022, per l'annualità 2023 e per l'annualità 2024;
 - per la Tabella 3 risultano assegnate risorse per l'annualità 2022 pari a euro 1.320.000,00, per l'annualità 2023 pari a euro 3.840.000,00, per l'annualità 2024 pari a euro 3.840.000,00;
- le suddette risorse riferite alla Tabella 1 allegata al decreto, sono finalizzate al finanziamento dei servizi socio-assistenziali previsti dall'art. 1, commi 162, lett. a), b) e c), 163, 164 e 167 della L. n. 234/2021, volti

a promuovere la continuità e la qualità di vita al domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti;

- sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022-2024, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, le Regioni adottano un piano regionale per la non autosufficienza, ovvero altro atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del piano nazionale a valere sulle risorse nazionali eventualmente integrate con risorse proprie;
- l'atto di programmazione regionale, in conformità all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, individua su base triennale gli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili con le risorse del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2023-2024 e contiene:
 - il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione socio-sanitaria;
 - le modalità di individuazione dei beneficiari;
 - la descrizione degli interventi e dei servizi programmati e, in particolare, le caratteristiche dei servizi socio assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione sociale delle persone anziane nelle aree indicate dall'art. 1, comma 162, lett. a), b) e c) della Legge n. 234/2021, nonché le altre forme di intervento di cui al comma 164 del medesimo articolo;
 - la programmazione delle risorse finanziarie;
 - le modalità di monitoraggio degli interventi;
 - le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente;
- il Piano nazionale prevede che le Regioni procedono al trasferimento delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali, coerentemente a quanto previsto nella programmazione regionale, entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento delle stesse risorse alle Regioni da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- le Regioni sono tenute ad utilizzare le risorse al fine di garantire anche gli interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima e comunque fino al soddisfacimento della platea individuata all'art. 3 del DM 26.09.2016, ivi inclusi gli interventi a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione;
- gli interventi previsti nel "Piano Nazionale per la non autosufficienza 2022-2024" sono condizionati all'ISEE;
- nel caso di interventi forniti a persone in condizioni di gravissima disabilità, le soglie di accesso non possono essere inferiori a 50.000,00 euro, aumentati a 65.000,00 euro in caso di beneficiari minorenni dove l'ISEE da utilizzare è quella per prestazioni sociosanitarie;
- in base alle interlocuzioni intercorse tra le Regioni ed il Ministero delle Politiche Sociali, alla Regione era stato consentito di anticipare l'utilizzo del FNA 2022, in assenza di adozione del nuovo Piano Nazionale della Non Autosufficienza 2022/2024, nei limiti del medesimo importo programmato per la non autosufficienza gravissima a valere sul FNA 2021, e comunque in misura non superiore al 50% dello stanziamento FNA 2022 al netto di vincoli specifici;
- in base alla predetta autorizzazione la Regione Puglia ha provveduto all'accertamento e impegno di risorse per complessivi € 24.048.800,00 a valere sul capitolo di entrata E2056177 e di spesa U0785060 del bilancio 2022 a titolo di FNA competenza 2022 anticipazione;

DATO ATTO CHE:

- con la Del. G.R. 205 del 28 febbraio 2023 è stata approvata la "Modifica delle "Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2011, n. 691", allo scopo di snellire la composizione della

Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) in relazione agli accertamenti sanitari necessari all'accesso alle misure sociali di sostegno alla gravissima disabilità;

- la Relazione introduttiva e l'Atto di Programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024, la scheda sintetica delle misure previste sono state presentate al Tavolo delle Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità negli incontri del 3 febbraio e del 24 febbraio;
- si è proceduto, altresì, alla presentazione della programmazione regionale agli Ambiti Territoriali Sociali e all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) regionale in rappresentanza delle autonomie locali negli incontri del 13 e del 16 febbraio 2023, nonché alle organizzazioni sindacali confederali e ai sindacati di categoria (pensionati) il giorno 16 febbraio e in data 23/02/2023 al Forum del terzo settore;
- a seguito di tali incontri sono pervenute osservazioni da parte di alcuni Ambiti territoriali Sociali, da un Sindacato di Pensionati e dalla Provincia di Brindisi e da alcune associazioni rappresentative di persone con disabilità, osservazioni che sono state esaminate da parte della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- con Del. di G.R. 318/2023 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare "l'Atto di programmazione regionale del FNA 2022-2024, integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 approvato con DGR 353/2022", provvedendo contestualmente alla variazione di bilancio finalizzata all'iscrizione delle risorse assegnate a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023/2025;
- la programmazione regionale, approvata con Del. di G.R. n. 318/2023, è stata trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota prot. n.r_puglia/AOO_146/PROT/17/03/2023/0002965, nel termine di 90 giorni dalla avvenuta pubblicazione del decreto nazionale e dalla avvenuta registrazione della Corte dei Conti;

VERIFICATO CHE:

- le risorse assegnate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, trovano allocazione a valere sui bilanci regionali con riferimento alla competenza 2022, 2023 2024 e 2025 come di seguito riportato:

PARTE	Capitolo	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	TOTALE
ENTRATA	E2056177	€ 24.048.800,00	€ 55.320.160,02	€ 58.703.320,00	€ 36.598.719,98	€ 174.671.000,00
SPESA	U0785060	€ 24.048.800,00	€ 55.320.160,02	€ 58.703.320,00	€ 36.598.719,98	€ 174.671.000,00

DATO ATTO altresì che:

- con l'approvazione del Bilancio Regionale di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e Pluriennale 2023-2025 con L.R. n. 33/2022, sono stati previsti gli stanziamenti a valere sul bilancio autonomo per risorse pari a euro 25.000.000,00 annuali sul Fondo regionale non autosufficienza (FRA) istituito con L.R. n. 2/2010 e previsto per l'attuazione di azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà (cap. U0785001);
- le suddette risorse del Fondo regionale non autosufficienza sono finalizzate a cofinanziare, in particolare, gli interventi previsti quale LEPS di erogazione di cui all'art. 1 del comma 164 della L. n. 234/2021, ed, in particolare, le misure a sostegno delle persone con gravissima disabilità e delle persone anziane non autosufficienti con elevati bisogni socio assistenziali e i progetti per la Vita Indipendente;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale Attiva n. 1691 del 16/12/2021 è stata affidata in house alla Società Innovapuglia S.p.A. la realizzazione delle funzionalità relative al nuovo bando assegno di cura e con successiva Determinazione Dirigenziale della medesima Sezione n. 1207 del 15/12/2022 è stato prorogato il termine di realizzazione relativo alle predette attività;
- con nota prot. n. AOO_192/6937 del 30/03/2023, in ottemperanza alla D.G.R. n. 1219 del 20/07/2021, è stato richiesto il parere al Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia in merito all'implementazione della piattaforma informatica che verrà all'uopo predisposta dalla Società in house Innovapuglia S.p.A, in virtù della predetta Determinazione Dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale

Attiva n. 1691 del 16/12/2021 e della successiva Determinazione Dirigenziale della medesima Sezione di proroga n. 1207 del 15/12/2022;

- in data 4/04/2023 è pervenuto il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia;

VALUTATO CHE:

- la Del. G.R. n. 318/2023, che approva la Relazione Introduttiva e l'Atto di Programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2024 (documento integrativo del V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024), prevede la progettazione e l'attuazione del LEPS di erogazione di cui al comma 164 della L. n. 234/2021 in forma di contributo economico, diverso dall'indennità di accompagnamento di cui alla Legge. 11 febbraio 1980 n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza;
- l'"Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024" (documento integrativo del V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024) approvato con la Del. G.R. n. 318/2023 prevede che la quota di risorse finalizzata al LEPS di erogazione di cui all'art. 1, comma 164 della L. n. 234/2021, pari a complessivi **euro 115.060.440,00**, relativa ai contributi per il sostegno alla domiciliarità e all'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti tramite il sostegno ai caregiver familiari di cui all'art. 1, co.255 della L. 205/2017, sia ripartita agli Ambiti Territoriali in proporzione al numero delle domande successivamente pervenute agli Ambiti Territoriali medesimi da parte degli utenti per l'accesso alla misura di assistenza indiretta "Sostegno Familiare" per soggetti non autosufficienti gravissimi;
- si ritiene opportuno sostenere il lavoro di cura dei caregiver familiari che assistono le persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza (Misura "Sostegno Familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza) così come definite dall'art. 3 del DM 26.09.2016), in particolar modo definendo una nuova misura che valorizzi il lavoro di cura (status del caregiver familiare ed il relativo impegno nei confronti del disabile e dell'Ambito territoriale a svolgere tale ruolo), nella logica di un progressivo superamento delle mere erogazioni economiche;
- ai predetti fini è necessario, altresì, prevedere delle regole di monitoraggio e rendicontazione del contributo da parte degli utenti, nonché definire i compiti degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Distretti socio-sanitari;
- nell'ambito della sopracitata Misura "Sostegno Familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, si prevede che in presenza della figura di caregiver familiare, come individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, sarà finanziato un contributo a valere sulle risorse del "Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2022-2024" e del "Fondo regionale per la non autosufficienza 2023-2024" diretta a valorizzare il ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare che dovrà impegnarsi nei confronti del disabile e dell'Ambito Territoriale allo svolgimento del ruolo di cura e assistenza;
- la predetta Misura "Sostegno Familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza sarà attivata in favore delle persone residenti nella Regione che versino in condizione di disabilità gravissima, per come quest'ultima viene definita dall'art. 3 del D.M. 26/09/2016 (ART 3 DM 26 29 2016), a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente a carattere sanitario e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare;
- in vista della graduazione dei punteggi, la predetta Misura "Sostegno Familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza dovrà prendere in considerazione la condizione socio-economica del disabile gravissimo, la carenza di altre prestazioni sociali agevolate e/o di altre prestazioni socio-assistenziali nonché la continuità della presa in carico e degli interventi con riferimento al Contributo Covid-19;
- sotto tale ultimo profilo, viene valorizzata la pregressa presa in carico rispetto agli interventi, anche se indiretti, destinati al sostegno delle persone in condizione di disabilità gravissima, in coerenza con il "Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024";

- la predetta Misura dovrà avere una durata di 20 mesi, prorogabile in caso di disponibilità delle risorse sino al 31/12/2025;
- le risorse necessarie a garantire l'annualità 2023 e 2024 ammontano a complessivi Euro **95.760.000,00**, di cui:

Fondo	Competenza Fondo	Bilancio di programmazione	Capitolo di spesa	Importo
FNA	2022	2023	U0785060	€ 14.508.800
	2023	2023		€ 23.532.960,02
	2023	2024		€ 14.508.800
	2024	2024		€ 23.952.280,02
Totale FNA 2022/2024 imputato alla Misura "Sostegno Familiare"				€ 76.502.840,04
FRA	2023	2023	U0785001	€ 262.239,98
	2024	2024		€ 18.994.919,98
Totale FRA 2023/2024 imputato alla Misura "Sostegno Familiare"				€ 19.257.159,96
TOTALE FNA E FRA				€ 95.760.000,00

- delle predette risorse:
 - € 38.304.000,00 sono afferenti alla gestione della Misura "Sostegno Familiare" nell'annualità 2023;
 - € 57.456.000,00 sono afferenti alla gestione della Misura "Sostegno Familiare" nell'annualità 2024;

TANTO PREMesso E CONSIDERATO, è necessario:

- attivare la Misura "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi, quale LEPS di erogazione "contributi di cui al comma 164 della L. 234/2021 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, co. 255 della L. 205/2017", così come definita con la Del. G.R. n. 318/2023 che si sostanzia nel riconoscimento di un contributo economico di euro 700,00 mensili, in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza di cui all'art.1 del DM 26.09.2016 FNA 2016 finalizzato a riconoscere il ruolo di cura e assistenza da parte del caregiver familiare di cui all'art. 1, co. 255 della L. n. 205/2017, e per la durata di complessivi 20 mesi;
- approvare l'Allegato A alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per l'attivazione della Misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza;
- dare atto che la spesa complessiva finalizzata ad assicurare la copertura della misure nelle annualità 2023 e 2024 è pari a Euro 95.760.000,00 e che la medesima trova copertura a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2024/2025 a valere sugli stanziamenti di entrata e spesa afferenti al fondo vincolato FNA (Capitolo entrata E2056177, Capitolo di Spesa U0785060) e sul capitolo di spesa relativo al FRA 2023 e 2024 (Capitolo U0785001);
- approvare il criterio di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: 100% delle risorse in proporzione al numero delle domande pervenute agli Ambiti Territoriali medesimi da parte degli utenti;
- demandare ad un successivo provvedimento della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, l'approvazione di specifico Avviso pubblico per l'accesso alla domanda "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi;
- demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia,

e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;

- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali secondo gli indirizzi forniti dalla Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
 indiretto
 neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento programma risorse complessive pari a Euro 95.760.000,00 per la realizzazione della Misura "Sostegno Familiare per pazienti non autosufficienti gravissimi" per le annualità 2023 e 2024 e trova capienza sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 approvato con L.R. n. 33 del 29/12/2022, e del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, come di seguito riportato:

CRA 17.03

Bilancio VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Denominazione	PdC	Importo 2023	Importo 2024
17.03	E2056177	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006	E.2.01.01.01.000	€ 38.041.760,02	€ 38.461.080,02
TOTALE 2023 2024				€ 76.502.840,04	

Titolo giuridico che supporta il credito e soggetti debitori

Titolo giuridico: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28 novembre 2022 n. 2965 (pubblicato in GU serie generale n. 294 del 17.12.2022).

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTE SPESA**Spesa ricorrente – Codice UE: 8**

CRA	Capitolo	Denominazione	Missione Programma e titolo	PdC	Importo 2023	Importo 2024
17.03	U0785060	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL "FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE".	12.03.01	U. 1.04.01.02.000	€ 38.041.760,02	€ 38.461.080,02
TOTALE 2023 2024					€ 76.502.840,04	

CRA 17.03**Bilancio AUTONOMO**

CRA	Capitolo	Denominazione	Missione Programma e titolo	PdC	Importo 2023	Importo 2024
17.03	U0785001	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA'	12.02.01	U. 1.04.01.02.000	€ 262.239,98	€ 18.994.919,98
TOTALE 2023 2024					€ 19.257.159,96	

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di attivare la Misura "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi, quale LEPS di erogazione "contributi di cui al comma 164 della L. 234/2021 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, co. 255 della L. 205/2017", così come definita con la Del. G.R. n. 318/2023 che si sostanzia nel riconoscimento di un contributo economico di euro 700,00 mensili, in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza di cui all'art.1 del DM 26.09.2016 FNA 2016 finalizzato a riconoscere il ruolo di cura e assistenza da parte del caregiver familiare di cui all'art. 1, co. 255 della L. n. 205/2017, e per la durata di complessivi 20 mesi;
3. di approvare l'Allegato A alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per l'attivazione della Misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza;
4. di dare atto che la spesa complessiva finalizzata ad assicurare la copertura della misure nelle annualità 2023 e 2024 è pari a Euro 95.760.000,00 e che la medesima trova copertura a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2024/2025 a valere sugli stanziamenti di entrata e spesa afferenti al fondo vincolato FNA (Capitolo entrata E2056177, Capitolo di Spesa U0785060) e sul capitolo di spesa relativo al FRA 2023 e 2024 (Capitolo U0785001);
5. di approvare il criterio di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: 100% delle risorse in proporzione al numero delle domande pervenute agli Ambiti Territoriali medesimi da parte degli utenti;
6. di demandare ad un successivo provvedimento della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussi-

- diarietà, l'approvazione di specifico Avviso pubblico per l'accesso alla domanda "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi;
7. di demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
 8. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali secondo gli indirizzi forniti dalla Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023;
 9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

P.O. "Monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità"

Dott. Giuseppe Chiapperino

Il funzionario istruttore

P.O. "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS"

Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

La Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione sociale, Disabilità e Invecchiamento Attivo

Dott.ssa Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale,
Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE

Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE

Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di attivare la Misura “Sostegno Familiare” per pazienti non autosufficienti gravissimi, quale LEPS di erogazione “contributi di cui al comma 164 della L. 234/2021 e sostegno ai soggetti di cui all’art. 1, co. 255 della L. 205/2017”, così come definita con la Del. G.R. n. 318/2023 che si sostanzia nel riconoscimento di un contributo economico di euro 700,00 mensili, in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza di cui all’art.1 del DM 26.09.2016 FNA 2016 finalizzato a riconoscere il ruolo di cura e assistenza da parte del caregiver familiare di cui all’art. 1, co. 255 della L. n. 205/2017, e per la durata di complessivi 20 mesi;
3. di approvare l’Allegato A alla presente Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per l’attivazione della Misura “Sostegno familiare” in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza;
4. di dare atto che la spesa complessiva finalizzata ad assicurare la copertura della misure nelle annualità 2023 e 2024 è pari a Euro 95.760.000,00 e che la medesima trova copertura a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2024/2025 a valere sugli stanziamenti di entrata e spesa afferenti al fondo vincolato FNA (Capitolo entrata E2056177, Capitolo di Spesa U0785060) e sul capitolo di spesa relativo al FRA 2023 e 2024 (Capitolo U0785001);
5. di approvare il criterio di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali in quanto aderenti all’evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: 100% delle risorse in proporzione al numero delle domande pervenute agli Ambiti Territoriali medesimi da parte degli utenti;
6. di demandare ad un successivo provvedimento della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, l’approvazione di specifico Avviso pubblico per l’accesso alla domanda “Sostegno Familiare” per pazienti non autosufficienti gravissimi;
7. di demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
8. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l’approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali secondo gli indirizzi forniti dalla Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 14/04/2023 13:55
Seriale Certificato: 691626

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00014

Linee di indirizzo per l'attivazione della Misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza.

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

1. Definizione

La nuova misura "Sostegno familiare" in favore di pazienti non autosufficienti gravissimi è attivata in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, per come quest'ultima viene definita e censita dall'art. 3 del D.M. 26/09/2016 ([ART 3 DM 26 29 2016](#)), a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare.

Invero, nell'ambito della predetta Misura, in presenza di una figura di caregiver familiare, come individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, sarà finanziato un contributo a valere sulle risorse del "Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza" (FNA) e del "Fondo Regionale per la Non Autosufficienza" (FRA), e sarà diretto a valorizzare il ruolo di cura del caregiver familiare che dovrà impegnarsi nei confronti del disabile e dell'Ambito Territoriale Sociale allo svolgimento del ruolo di cura.

La suddetta Misura è alternativa e non cumulabile con la Misura "Patto di cura" finanziata con fondi comunitari, la quale sarà diretta a sostenere i disabili che avranno sottoscritto un contratto di lavoro con un assistente familiare o un educatore/istitutore.

2. Contesto

La nuova misura non può non tener conto del quadro normativo di riferimento, in relazione al quale si evidenziano, in particolare:

1) il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-24 ([Piano-Non-Autosufficienza-2022-2024](#)). Sul punto, sin dai primi mesi dell'anno 2022, la Regione Puglia ha intensamente interloquito con il Ministero competente, facendosi promotrice, a livello nazionale e per conto delle altre Regioni, della convocazione di un coordinamento tecnico. Ciò per fini di studio e di individuazione di soluzioni ai problemi connessi con la gestione del Fondo (FNA), così come per l'individuazione di soluzioni ponte, idonee ad evitare la sospensione dell'erogazione dei servizi. In ogni caso, il percorso di riforma in atto ha introdotto elementi ineludibili di attenzione, che le Regioni devono riportare nei loro avvisi, tra cui degno di menzione è in primis quello della necessità di una **rendicontazione delle somme erogate** per finalità specificate in sede normativa;

2) le numerose innovazioni introdotte dalla L. 234/2021 (cfr. co. 159-171 dell'art. 1) in materia di erogazione dei LEPS e di valorizzazione del lavoro di cura (status di caregiver), tanto da rendere il quadro generale assai complesso ed eterogeneo.

Nel Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2022-2024, nel quale non potevano essere introdotti interventi risolutivi in materia di caregiver, è stata tuttavia contemplata la possibilità di erogazione di natura economica, purché questa sia prevista nel progetto personalizzato e, quindi, in tal senso, rientrando nei servizi offerti alla persona.

3. Requisiti di accesso

Potranno presentare domanda i soggetti in possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016, che siano esistenti in vita e residenti in Regione Puglia (condizione, questa, richiesta anche per il caregiver) e che siano beneficiari di indennità di accompagnamento di cui alla L. n. 8/1980, o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013. La condizione di fabbisogno assistenziale, inoltre, dovrà essere coerente con la *ratio* della misura, e sarà oggetto di presa d'atto da parte della competente Unità di Valutazione Multidimensionale.

La definizione dei requisiti di accesso deve essere finalizzata alla valorizzazione del ruolo del caregiver rispetto ai disabili gravissimi non autosufficienti; pertanto, sarà necessario che questi presentino una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art 1, comma

255, della l. 205/2017, e atto di impegno nei confronti del disabile e dell'Ambito Territoriale Sociale competente.

Inoltre, trattandosi di prestazione economica rivolta a persone in condizione di gravissima non autosufficienza e nell'intenzione di riconoscere il beneficio alla platea più ampia possibile, per l'accesso è necessario un ISEE non superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile (art 6 D.Lgs 159/2013) o all'ISEE ordinario, ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni, in relazione ai quali si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 7 D.lgs. n. 159/2013).

Infine, non potranno accedere alla misura i beneficiari della misura PRO.V.I. e/o del PRO.V.I. Dopo di Noi.

4. Durata della misura ed importo del beneficio economico

La durata della misura sarà di 20 mesi, prorogabile in caso di disponibilità delle risorse.

Il contributo erogato, a conclusione delle fasi istruttorie operate dagli Ambiti Territoriali Sociali in collaborazione con il Distretti sociosanitari con esito positivo, sarà pari a € 700,00, salvo cause sopravvenute di revoca e/o sospensione del beneficio.

5. Natura delle risorse impiegate e riparto agli Ambiti Territoriali Sociali

La misura sarà finanziata nel limite delle risorse disponibili sull'FNA e sul FRA. La Regione in presenza di risorse finanziarie disponibili, si riserva la possibilità di prorogare gli effetti della misura sino al 31/12/2025.

Le risorse verranno ripartite agli Ambiti Territoriali Sociali, in qualità di enti istruttori, in proporzione al numero delle domande correttamente compilate e trasmesse da parte degli utenti agli stessi Ambiti Territoriali Sociali per l'accesso alla misura di assistenza indiretta "Sostegno familiare" per persone non autosufficienti gravissime.

6. Criteri di priorità

Le istanze presentate saranno valutate ed ordinate secondo i criteri che, come verrà definito nell'Avviso, attribuiranno rilevanza: al valore ISEE (ordinario o ristretto se più favorevole o dell'ISEE MINORENNI) del destinatario (max. 20 punti); alla continuità della presa in carico mediante misure rivolte al disabile gravissimo, Contributo Covid-19, (max. 15 punti); alla mancata fruizione, alla data dell'istanza, di prestazioni socio-assistenziali regionali erogate attraverso l'intervento di Buoni servizio per disabili ed anziani non autosufficienti a valere sulla programmazione 2014-2020 (max. 10 punti).

7. Cause di decadenza e sospensioni del beneficio economico

Sono cause di decadenza del beneficio economico:

- il decesso del beneficiario (in tal caso, l'importo assegnato è rideterminato *pro quota* e *pro die* per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso). In caso di beneficiari deceduti dopo la presentazione della domanda e ferma restando la sussistenza di tutti i requisiti richiesti, nonché la sussistenza del requisito della gravissima non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 del DM FNA 2016, la domanda sarà ammessa e il contributo rientrerà nell'asse ereditario;

- il decesso del caregiver familiare o la sopravvenuta indisponibilità del caregiver medesimo, ove entro 30 giorni non si provvede alla sostituzione dello stesso con altra figura idonea, previa sottoscrizione

dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del nuovo caregiver familiare;

- l'ammissione del destinatario al contributo regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda di cui all'avviso, con decorrenza dall'ammissione al beneficio e per tutto il periodo di durata del beneficio.

Sono cause di sospensione del beneficio economico:

- il ricovero presso strutture ospedaliere o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e socio-sanitarie e socio-assistenziali superiori a 30 giorni ricadenti nel periodo di erogazione della misura. In tali ipotesi, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario a domicilio, con mancata erogazione del beneficio a partire dal 31° giorno di ricovero fino al giorno del rientro al domicilio.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2023	14	14.04.2023

ATTIVAZIONE MISURA #SOSTEGNO FAMILIARE# IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVISSIMA DISABILITÀ NON AUTOSUFFICIENZA. FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2022-2024 E FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA 2023-2024 IN ESECUZIONE DELL#ATTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2022-2024 APPROVATO CON DEL. G.R N. 318/2023. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - GAETANO DI MOLA

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



ELISABETTA
VIESTI
17.04.2023
10:19:27 UTC

